

Avv. Maria Luisa Pacco

VIALE CIALDINI 11- 61121 - PESARO (PU)

C.F. PCCMLS79C69I459P - tel. e fax 0721/67508

pec: marialuisapacco@pec.ordineavvocatipesaro.it

e-mail: marialuisapacco@virgilio.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE DI PESARO

Avviso di vendita senza incanto

= = =

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 184/2024 R.G.E.

GIUDICE DELL'ESECUZIONE: Dott. Lorenzo Pini

= = =

ASTE
GIUDIZIARIE®

L'Avv. Maria Luisa Pacco (C.F.: PCCMLS79C69I459P) del Foro di Pesaro, con Studio in 61121 Pesaro (PU) Viale Cialdini n. 11 (pec: marialuisapacco@pec.ordineavvocatipesaro.it), delegata al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 12.02.2026 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pesaro Dott. Lorenzo Pini

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

AVVISA

che il giorno **28 luglio 2026, alle ore 15.30** presso lo studio dell'Avv. Maria Luisa Pacco sito in Pesaro, Viale Cialdini n. 11, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA MISTA**, ai sensi dell'art. 571 e ss. c.p.c., dei beni immobili di cui al seguente lotto

LOTTO UNICO

Piena proprietà di appartamento sito a Colli al Metauro (PU) Viale Italia n. 14/A, frazione Tavernelle, superficie commerciale di 89,19 mq, posto al piano 1 - altezza interna di m 2,70.

Identificazione catastale:

1) foglio 21 particella 727 sub. 9 (catasto fabbricati), scheda Prot. PS0057800 del 05/04/2011, categoria A/2, classe 1, consistenza 4 vani, rendita 173,53 Euro, indirizzo catastale: VIALE ITALIA SNC Colli al Metauro, piano: T-1, sezione Serrungarina.

2) box garage doppio composto da unico locale contraddistinto al foglio 21 particella 727 sub. 6 (catasto fabbricati), scheda Prot. PS0057800 del 05/04/2011, categoria C/6, classe 1, consistenza 21 mq, rendita 23,86 Euro, indirizzo catastale: VIALE ITALIA n. SNC, Colli al Metauro, piano: S1.

Il box autorimessa è posto al piano interrato con ingresso da spazio di manovra condominiale tramite la rampa carrabile comune accessibile da Viale Italia. L'entrata del box è protetta da porta basculante in lamiera zincata. Il box autorimessa si compone di un unico locale. Il locale ha pavimento industriale in calcestruzzo. Le pareti non sono intonacate ma tinteggiate. L'altezza interna del locale è di m 2,45.

SOMMARIA DESCRIZIONE DEI BENI

Il bene oggetto di stima consiste in un appartamento posto al piano primo con ingresso indipendente dal piccolo scoperto privato recintato al quale si giunge direttamente dal marciapiede pubblico che confina con Viale Italia; l'ingresso è identificato con il civico numero 14/A.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

L'unità abitativa occupa la porzione di testa del fabbricato all'estremo Nord/Ovest; dal piccolo scoperto privato, mediante una scala esterna addossata alla facciata Nord/Ovest del fabbricato, si giunge al pianerottolo al piano primo con l'entrata all'appartamento.

L'appartamento si compone di una zona giorno – che comprende soggiorno con angolo cottura– collegata ad un balcone affacciato sul prospetto Sud/Ovest dotato di discreta vista panoramica, e di una zona notte –dove trovano posto un disimpegno, un bagno, due camere e un ripostiglio– che usufruisce di un balcone affacciato sul prospetto Nord/Est accessibile tramite portefinestre da entrambe le camere.

Sopra l'appartamento è presente un locale sottotetto, non abitabile e non praticabile in quanto avente altezza massima di mt. 1,20 circa, accessibile attraverso una botola, aperta sul soffitto del disimpegno nella zona notte, dotata di scala retrattile: come riportato in perizia.

Il box autorimessa è posto al piano interrato con ingresso da spazio di manovra condominiale tramite la rampa carrabile comune accessibile da Viale Italia. L'entrata del box è protetta da porta basculante in lamiera zincata. Il box autorimessa si compone di un unico locale. Il locale ha pavimento industriale in calcestruzzo. Le pareti non sono intonacate ma tinteggiate.

La vendita non è soggetta ad IVA.

Attualmente l'immobile non ha un amministratore e non vi sono oneri condominiali.

CRITICITA'

L'immobile presenta difformità sia catastali che di edilizia come meglio specificate nella perizia del Geom. Cristina Arduini alla quale ci si riporta integralmente e che si ritiene parte integrante del presente avviso.

L'immobile risulta attualmente libero (come risulta da verbale di accesso periodico del custode del 14.10.2025).

PREZZO DI VENDITA

Il valore di vendita giudiziaria, al netto delle decurtazioni nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è il seguente.

LOTTO UNICO

PREZZO BASE: € 90.000,00

OFFERTA MINIMA: € 67.500,00

CUSTODE DELL'IMMOBILE

Custode dell'immobile è il Notaio Cristina Lorenzoni, con Studio in Pesaro (PU) Viale Cesare Battisti n. 145, domiciliata presso l'Avv. Emanuela Buselli, i cui recapiti sono i seguenti: tel. 0721/30113 – e – mail: lorenzoni@notaipesaro.it.

Per eventuali visite dell'immobile oggetto di vendita si dovrà contattare il custode, tramite i recapiti suindicati.

custode di predisporre le attività necessarie alla liberazione e calcolarne i presumibili costi, da porre a carico della procedura – ad inoltrare la richiesta di avvalersi della modalità di attuazione dell'ordine ai sensi dell'art. 560 c.p.c. già in sede di offerta di acquisto, ovvero in sede di aggiudicazione e comunque non oltre l'emissione del decreto di trasferimento.

- L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sul sito internet www.tribunalepesaro.it e sul sito www.astalegale.net (già asteimmobili.it).

- Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

- La vendita è soggetta ad iva nei casi stabiliti dalla legge. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato su richiesta degli interessati.

- Gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista, che il D.M. 15/10/2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, saranno comunicate tempestivamente e dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo del prezzo.

- Nel caso di richiesta di reverse charge IVA ex art. 17, commi 5 e 6 del dpr 633/1972 (c.d. decreto IVA) da parte dell'esecutato, tale richiesta verrà tempestivamente comunicata all'aggiudicatario.

- Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione verrà restituita dopo la chiusura delle operazioni di vendita, salvo quanto disposto dall'art. 580 c.p.c..

- Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio, in Pesaro, Viale Cialdini 11.

- Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale e, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, con modalità telematica oppure analogica.

A) OFFERTA CON MODALITÀ TELEMATICA

1) Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori delle offerte entro le ore 13.00 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Occorre, preliminarmente, registrarsi sul portale medesimo seguendo le indicazioni contenute nel manuale utente disponibile all'interno del portale PST Giustizia.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

N.B.: Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

2) L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 D.M. 32/2015.

3) Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono essere in possesso di una casella PEC a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel "Manuale utente" disponibile sul portale stesso.

4) il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari ad almeno un decimo del prezzo offerto, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

5) il versamento della cauzione, per un importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto, si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Tribunale di Pesaro Es. Imm. n. 184/2024 RGE" presso BCC Banca di Pesaro Credito Cooperativo Soc. Coop. Arl (IBAN: IT10Q0882613303000000121211), con causale che contenga il numero della procedura, la data fissata per l'esame delle offerte, nonché un nome di fantasia (nickname).

Il versamento deve pervenire entro tre giorni dalla data di fissazione dell'asta, onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail a garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

L'offerta dovrà avere il seguente contenuto:

a) le generalità dell'offerente: se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva dell'impresa, il nome del legale rappresentante;

b) l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione dove sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del dm 32 del 2015;

d) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

f) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120).

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara). Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

B) OFFERTA IN MODALITA' ANALOGICA

1) L'offerta di acquisto sottoscritta dall'offerente deve essere munita di marca da bollo di euro 16,00 per la sua validità e deve essere presentata all'interno di busta chiusa depositata entro le h. 13.00 del giorno antecedente la data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti (o del venerdì precedente se la gara si terrà nella giornata di lunedì), presso lo Studio del delegato, Avv. Maria Luisa Pacco, sito in Pesaro (PU) Viale Cialdini n. 11.

2) Sulla busta chiusa contenente l'offerta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita; nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta e, dunque, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro.

3) L'offerta dovrà contenere:

- dovrà contenere l'espressa dichiarazione della residenza e l'elezione di domicilio ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in difetto, le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari dell'intestato Tribunale;

- l'offerta di acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione;

- l'offerta di acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 13.00 del giorno antecedente la data fissata per la vendita. Qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13.00 del giorno immediatamente precedente;

- l'offerta di acquisto sarà altresì inefficace se inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato o se l'offerente non presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Nel giorno e l'ora della gara, l'offerente che ha formulato l'offerta in via analogica dovrà presentarsi presso lo studio del professionista delegato, Avv. Maria Luisa Pacco, sito in Pesaro (PU) Viale Cialdini n. 11.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente presso il luogo della vendita sopra indicato.

Il celebrante provvederà per le offerte analogiche a convocare gli interessati e ad aprire le buste precedentemente depositate e custodite presso lo studio del professionista delegato.

L'offerente che ha formulato la domanda in via analogica potrà farsi rappresentare nella gara da un mandatario munito di procura speciale ai sensi dell'art.579 c.p.c., salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese per quanto riguarda le persone giuridiche.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti il celebrante deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara dinanzi al celebrante sulla base dell'offerta più alta.

In ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'ordinanza di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, dopo la eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che, tempestivamente, saranno comunicate dal celebrante a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di sessanta secondi.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il celebrante pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggior offerente.

Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o, off line, se offerente in via telematica.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo, se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come determinato nell'avviso di vendita.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 250,00 per immobili stimati fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili stimati da € 52.000,01 a € 80.000,00; **€ 1.500,00 per immobili stimati da € 80.000,01 a € 100.000,00;** € 2.000,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili stimati da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 260.000,01.

Rimane salva la facoltà del delegato di prevedere maggiori offerte in aumento.

Analoghe misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Se non sia possibile individuare un'offerta vantaggiosa secondo i criteri di cui sopra, in quanto perfettamente identiche, il bene verrà aggiudicato a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche o cartacee acquisite.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

1) in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato ovvero quello minore indicato nell'offerta dall'aggiudicatario.

2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

3) nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

4) il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

5) qualora l'aggiudicatario, anche ai sensi dell'art. 41, IV comma, TUB, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

6) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento; l'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno

preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni mendaci, deve fornire al delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del D. lgs. 231/2007; in difetto non potrà essere emesso il decreto di trasferimento.

7) salvo quanto disposto nel successivo punto n 8), l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto della procedura, intestato a "Esecuzione Immobiliare n. 184/2024 RGE - Tribunale di Pesaro" presso BCC Banca di Pesaro Credito Cooperativo Soc. Coop. Arl (IBAN: IT10Q0882613303000000121211).

8) in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione), il delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

9) in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante:

- inserimento, ai sensi dell'art. 490 cpc, del bando di vendita, dell'ordinanza con cui è stata delegata la vendita e della relazione di stima redatta ai sensi dell'art.173 bis delle disp. att. al cpc nel portale delle vendite pubbliche istituito presso il Ministero della Giustizia;
- pubblicazione sul sito www.tribunalepesaro.it e sul sito www.astalegale.net (già asteimmobili.it), almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc di breve annuncio, nonché del testo integrale dell'avviso di vendita unitamente alla perizia di stima;
- inserimento per estratto su quotidiano o periodico avente idonea diffusione nella zona ove trovasi l'immobile, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;

- inserimento per estratto, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul periodico di Astalegale.net S.p.A. (già asteimmobili.it) “Newspaper”;
- eventuali altre forme di pubblicità a titolo gratuito;
- in caso di immobili residenziali, invio, da parte del professionista delegato o del suo ausiliario, di una @mail all’amministratore dello stabile per la comunicazione agli altri condomini (o soggetti interessati all’acquisto) nel rispetto delle norme sulla privacy e con l’indicazione dei recapiti del delegato; in caso di immobili residenziali, invio, da parte del curatore o del suo ausiliario, di una @mail all’amministratore dello stabile per la comunicazione agli altri condomini (o soggetti interessati all’acquisto) nel rispetto delle norme sulla privacy e con l’indicazione dei recapiti del curatore o del suo ausiliario.

INFORMAZIONI

Per informazioni riguardanti le modalità di vendita e di partecipazione è possibile rivolgersi al professionista delegato Avv. Maria Luisa Pacco telefonando al n. 0721/67508 o scrivendo all’indirizzo pec: marialuisapacco@pec.ordineavvocatipesaro.it o all’avv. Matteo Carboni telefono 0721/64126.

Per le visite dell’immobile, gli interessati dovranno invece rivolgersi al custode indicato nel presente bando di vendita.

La partecipazione alla vendita presuppone e richiede la conoscenza integrale dell’ordinanza di vendita, della relazione di stima del C.T.U., dell’avviso di vendita, degli atti e documenti della procedura esecutiva consultabili presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pesaro.

Pesaro, 10.05.2026.

Il Professionista Delegato
Avv. Maria Luisa Pacco